



OGGETTO: mozione per l'ampliamento della biblioteca.

AL SINDACO DEL COMUNE DI PIETRASTORNINA

Deluso
5/10/2010

Elemento essenziale per lo sviluppo di una collettività è la formazione culturale dei consociati. E' noto che più alto è il livello culturale di una società più elevati sono i livelli della qualità della vita della medesima, atteso che il sistema viene migliorato dal contributo di ogni singolo consociato.

Il sistema italiano garantisce ad ogni cittadino la possibilità di dotarsi di un livello minimo di istruzione mediante la frequenza della scuola dell'obbligo. Tuttavia è evidente che il livello sociale si è evoluto al punto tale che, non solo la scuola dell'obbligo, ma anche la frequenza di studi superiori, non garantiscono ai giovani un facile inserimento nella società e nel mondo del lavoro. Senza richiamare autorevoli studi di sociologia è facile immaginare che nel tempo, le differenze culturali tra consociati possono avere effetti devastanti per la società, i quali possono presentarsi sotto vari forme:

- 1) Emarginazione: le persone con un basso livello culturale tendono a ghettizzarsi. Tale circostanza può produrre tutte le devianze negative immaginabili quali alcol o stupefacenti oppure manodopera per le organizzazioni criminali, ecc.
- 2) Minore è il livello di istruzione minore sono le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.
- 3) Infine è fondamentale argomentare l'importanza della formazione culturale dei cittadini, i quali solo attraverso una adeguata conoscenza hanno la possibilità di essere consci dei propri doveri e allo stesso tempo dei propri diritti; consci del fatto che la propria libertà trova i suoi limiti al confine delle libertà altrui.

L'analisi brigata sinteticamente riguarda la società in generale.

Analizzando in particolare la condizione della nostra comunità, si rilevano delle questioni che rendono più difficoltoso il processo formativo dei giovani. Tra questi oltre ai disagi comuni quali i notevoli costi di libri e tasse, vi sono i costi relativi al trasporto pubblico che le famiglie devono sostenere per dare la possibilità ai propri figli di raggiungere le scuole o le università. Costi che per le famiglie disagiate possono creare difficoltà tali che spesso si ripercuotono negativamente sulle scelte dei giovani studenti, i quali per non gravare sugli esigui bilanci familiari, preferiscono abbandonare gli studi.

Si vuol sottolineare che l'abbandono degli studi da parte di un giovane è da considerare un fallimento ed un pericolo per la società. Un fallimento perché non garantendo il diritto allo studio indicato dalla Costituzione si disperde una risorsa le cui potenzialità resteranno ignote. Un pericolo perché l'abbandono degli studi da parte dei giovani li espone a tutte le circostanze negative elencate precedentemente.

Per i motivi indicati, gli scriventi propongono all'amministrazione comunale di prestare particolare attenzione all'aspetto formativo dei giovani. In tal senso un



importante contributo può derivare dall'ampliamento della biblioteca comunale, la quale mediante adeguati investimenti potrebbe essere arricchita di volumi giustamente selezionati. Tale ipotesi garantirebbe agli studenti, soprattutto appartenenti alle fasce deboli, la possibilità di disporre di tomi i cui costi spesso sono proibitivi. Per rendere meglio il pensiero è utile rappresentare che in alcuni casi i costi dei testi raggiungono cifre pari alla paga di due giornate di lavoro di un operaio.

Quanto esposto impone ad ogni soggetto che riveste un ruolo politico una riflessione in merito ad un argomento che interessa il futuro dei giovani di Pietrastornina. Inoltre è utile sottolineare che un investimento importante nella cultura potrebbe avere delle ricadute positive per il circuito economico locale, atteso che l'ampliamento della biblioteca potrebbe attrarre l'interesse di studenti dei comuni limitrofi e quindi ulteriori possibilità per le attività commerciali del paese.

E' utile sottolineare che in passato, gli scriventi, hanno già manifestato particolare attenzione all'argomento in questione, presentando in Consiglio Comunale delle iniziative mirate al sostegno della formazione dei giovani, alle quali la maggioranza ha espresso voto contrario. Tuttavia la consapevolezza dell'importanza della materia, obbliga i firmatari della presente, a ritrattare l'argomento mediante la presentazione di una nuova mozione, la quale darà la possibilità al Consiglio Comunale di discutere e quindi di esprimere un voto in merito ad un tema sociale di primaria importanza. Tema che si ispira a principi politici di solidarietà, di libertà e di giustizia sociale.

Nell'attesa della discussione in Consiglio Comunale si porgono distinti saluti.

Luigi Pucci
Barbato
Luigi Saracino